

Messaggero Scacchi

Martedì 2 ottobre 2012

Anno 13 – Numero 38

INDICE

- 1 - SAN PAOLO (BRASILE): CARUANA STELLARE NEL GIRONE D'ANDATA DEL GRANDE SLAM
- 5 - GRADUATORIA FIDE: TOP TEN INVARIATA, MAMEDYAROV TENTA LA RISALITA
- 7 - CAGLIARI: VINCE IL FRANCESE MAZE, NORMA MI PER ALESSANDRO BONAFEDE
- 9 - ANKARA (TURCHIA): KONERU VINCE L'ULTIMA TAPPA ED È SECONDA NEL GP FEMMINILE
- 10 - SAN CRISTOBAL (VENEZUELA): BELIAVSKY BATTE VOCATURO E SI AGGIUDICA L'OPEN
- 10 - BIELLA: IL SALERNITANO COLLUTIIS LA SPUNTA SU SALVADOR E ARNAUDOV
- 11 - BURGAS (BULGARIA): CHEPARINOV SU TUTTI NEL TORNEO DEL MAR NERO
- 12 - BAKU (AZERBAIGIAN): IL BIELORUSSO ZHIGALKO DI NUOVO PRIMO NELL'OPEN
- 12 - CORTINA D'AMPEZZO: IL RUSSO NAUMKIN LA SPUNTA NEL FESTIVAL

SAN PAOLO (BRASILE): CARUANA STELLARE NEL GIRONE D'ANDATA DEL GRANDE SLAM

Fabiano Caruana stellare. Anche se niente è ancora deciso, per il momento l'azzurro potrebbe essere considerato quanto meno il favorito numero uno alla vittoria della finale del Grande Slam, la cui prima parte è stata ospitata a San Paolo (Brasile) dal 24 al 29 settembre. I partecipanti adesso si trasferiranno a Bilbao, dove lunedì 8 ottobre comincerà la seconda fase del torneo, per concludersi il 13. Fab Fab approda in Europa come il chiaro leader del torneo e comincerà la seconda tappa con 11 punti su 15, quattro in più dell'armeno Levon

Aronian, che è stato a un passo dal metterlo al tappeto (la vittoria vale 3 punti, il pareggio 1). Ancora più staccati gli altri

partecipanti: il norvegese Magnus Carlsen a 6, l'indiano Vishy Anand a 5, lo spagnolo Francisco Vallejo Pons e il russo Sergey Karjakin a 3.

In Brasile il superGM azzurro ha esordito con

una storica vittoria proprio ai danni di Carlsen, incontrastato numero uno della graduatoria Fide. Caruana - 20 anni e attualmente ottavo al mondo - è stato così il primo italiano nella storia moderna degli scacchi a riuscire nell'impresa di sconfiggere un numero uno: per trovare dei precedenti bisognerebbe ritornare al Rinascimento, quando gli scacchisti italiani erano i mattatori nelle sfide che si svolgevano nelle corti di tutta Europa.

Nella foto il GM Ian Rogers, inviato "storico" di Torre & Cavallo, chiacchiera con Caruana al parco Ibirapeura, il cuore verde di San Paolo del Brasile, dove si è svolto il girone d'andata del torneo finale del Grande Slam.

Il report di Ian uscirà sul numero di novembre della nostra rivista.



Tornando al presente, Caruana ha sconfitto Carlsen al termine di una partita lunga quanto combattuta: all'uscita dalla fase di apertura Fab Fab con il Bianco ha ottenuto una posizione molto promettente, ma poi ha rinunciato alle mosse più aggressive e l'iniziativa è passata all'avversario, che alla 32esima mossa ha guadagnato un pedone. Tuttavia, la presenza degli Alfieri di colore contrario ha permesso al quattro volte campione italiano di difendersi con la tenacia che gli è propria. Magnus non ha voluto accettare la spartizione del punto e, dopo lunga riflessione, si è lanciato in un attacco a doppio taglio, ritrovandosi con una posizione promettente ma con pochissimo tempo sull'orologio. Alla 79esima mossa Caruana ha deciso di prendere il toro per le corna, sacrificando una qualità per entrare in un finale ancor più complicato. A questo punto il suo avversario non ha retto alla tensione e con poco tempo di riflessione ha giocato due mosse imprecise, ritrovandosi costretto all'abbandono poco dopo, quando era ormai evidente che un pedone del Bianco poteva arrivare a promozione giusto una mossa prima di quelli del Nero.

A partire bene, insieme a Fabiano, è stato Aronian, che ha superato Karjakin, ma già al secondo turno l'azzurro ha preso il volo, travolgendo a propria volta (col Nero) il malcapitato Karjakin. Dopo aver quindi sfiorato il successo con Anand al terzo turno, Fab Fab al quarto ha liquidato la pratica con Vallejo in 24 mosse, grazie a un bell'attacco scaturito dal sacrificio di due pedoni all'uscita dall'apertura, per opporsi al quale lo spagnolo non è riuscito a trovare l'unica difesa corretta.

Alla vigilia dell'incontro con la sua bestia nera, Aronian, coi suoi 10 punti su 12 Caruana era così già il matematico vincitore del girone d'andata del Grande Slam, dato che l'unico altro risultato decisivo dal secondo al quarto turno, a parte le sue vittorie, era stato il successo di Carlsen su Vallejo. E dato che proprio Aronian, al quarto turno, si era fatto sfuggire la possibilità di battere il norvegese.

La sfida di vertice è stata decisamente drammatica. L'armeno ha ottenuto un grande vantaggio e tutto faceva pensare che avrebbe vinto, riaprendo il torneo. Per la maggior parte del tempo le uniche oscillazioni nella valutazione dei computer sono andavate da "grande vantaggio" a "facile vittoria". Caruana ha opposto una resistenza strenua, ma la sua sconfitta sembrava più una questione di quando piuttosto che di se. Eppure, pian piano, Aronian ha commesso delle imprecisioni che hanno permesso a Fab Fab di sperare sempre un po' di più, fino ad agguantare una miracolosa patta. Quando alla fine ha stretto la mano al suo avversario, Fabiano era più che raggiante per il suo piccolo miracolo, mentre il sorriso dipinto di Aronian nascondeva il notevole disappunto.

Prima della seconda metà della gara Magnus Carlsen e Levon Aronian, i due maggiori favoriti alla vigilia del torneo, dovranno fare dell'auto-analisi per cercare di capire le cause degli errori che hanno portato ai risultati ottenuti. Caruana, dal canto suo, oltre a continuare a giocare in maniera eccellente dovrà sperare di non avere esaurito tutte le sue nove vite.

Sito ufficiale: <http://grandslamdexadrez.com.br>

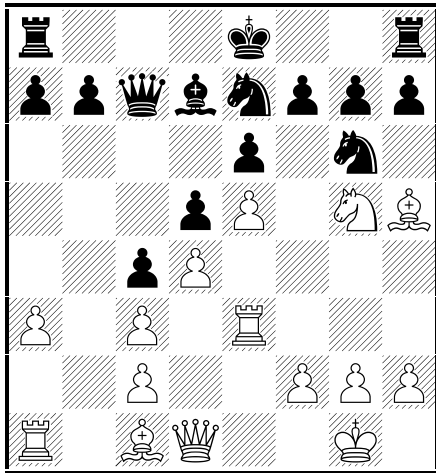
Classifica dopo 5 turni: 1° Caruana 11 punti su 15; 2° Aronian 7; 3° Carlsen 6; 4° Anand 5; 5°-6° Vallejo, Karjakin 3

Francese C19

Caruana (2773) - Carlsen (2843)

Note del MI Roberto Messa

1. e4 e6 2. d4 d5 3. Cc3 Ab4 4. e5 c5 grave... nel secolo scorso!
5. a3 Axc3+ 6. bxc3 Ce7 7. Cf3 Cbc6 8. 11. Cg5 Cg6 12. Te3 c4 13. Ae2
Ad3 Ad7 9. 0-0 Dc7 10. Te1 Ca5?! Una buona alternativa era 13. Axc6 hxc6
Voglio sperare che Magnus abbia giocato 14. Dg4 e la "lontananza" del Ca5 si
questa mossa solo per confondere palesa, per esempio dopo 14... f5 15.
Fabiano, pur sapendo che togliere la exf6! gxf6 16. Cxe6 Dxh2+ 17. Rf1 con
pressione dal centro nella Francese vantaggio del Bianco.
veniva considerato errore strategico 13... Cc6 14. Ah5 Cce7



15. Dg4

Le idee di attacco non mancano, per esempio 15. Th3!? e se 15... h6 16. Cxf7! Rxf7 17. Dg4 Ae8 18. Tf3+ Rg8 19. Dxe6+ Rh7 20. Axb6! e il Nero si salva per miracolo con 20... Dc6.

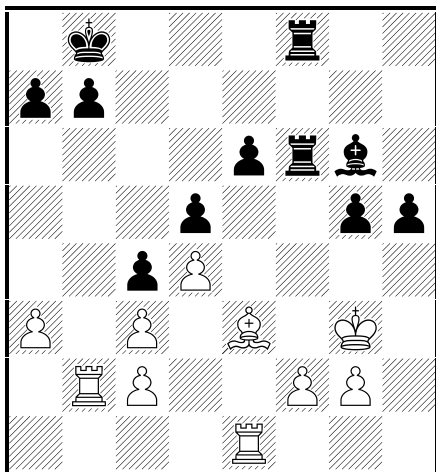
15... Aa4 16. Ta2

Da considerare 16. Tf3!? Cf5 17. Dh3 De7 18. Cxe6! Dxe6 19. Txf5 Axc2 20. Axc6 Dxc6 21. Tg5.

16... Cf5 17. Te1

Di nuovo, 17. Tf3 sembra promettente per il Bianco.

17... 0-0-0 18. Cf3 Rb8 19. h4 Tdf8 20. Dh3 Cge7 21. Dh2 h6 22. Ag4 g5 23. h5 Cg7 24. Cd2 f5 25. exf6 Dxb2+ 26. Rxh2 Txf6 27. Af3 Thf8 28. Cf1 Cef5 29. Ag4 Ae8 30. Axf5 Cxf5 31. Ce3 Cxe3 32. Axe3 Axb5 33. Rg3 Ag6 34. Tb2 h5



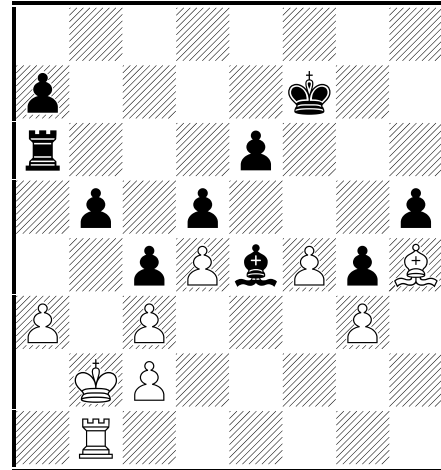
35. f3

Se 35. Axc5 allora 35... Txf2 36. Txe6

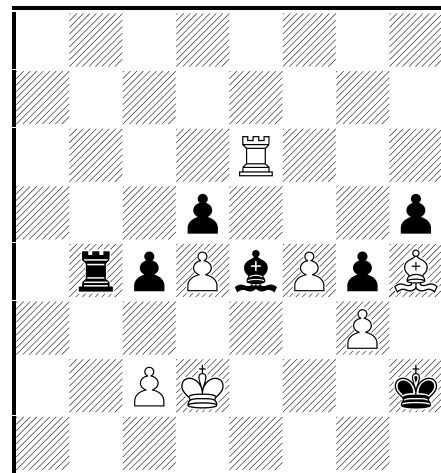
Ae4 37. Te8+ Txe8 38. Rxf2 Tf8+ 39. Rg3 Axc5 40. Af4+ Rc8.

35... g4 36. Ag5 Tf5 37. f4

Oppure 37. Ae7 Tg8 38. fxc4 Af7 39. g5. 37... Te8 38. Te2 Rc7 39. Tb1 Tf7 40. Th1 Th7 41. Rf2 Rb6 42. g3 Ra5 43. Re3 Af5 44. Rd2 Tc8 45. Ah4 Td7 46. Tb1 Tc6 47. Te1 Tb6 48. Txb6 Rxb6 49. Tb1+ Rc7 50. Rc1 Td6 51. Rb2 Tb6+ 52. Rc1 Ta6 53. Rb2 Ae4 54. Ag5 Rd7 55. Ah4 Re8 56. Ra2 b6 57. Rb2 Rf7 58. Te1 b5 59. Tb1



59... Rg6 60. Te1 Rf7 61. Ta1 Tb6 62. Tb1 Rg6 63. Rc1 Ta6 64. Rb2 Rf5 65. Te1 Tb6 66. Tb1 a5 67. Rc1 Ag2 68. Rd2 Re4 69. Te1+ Rf3 70. Te2 b4 71. axb4 axb4 72. Te3+ Rf2 73. Te2+ Rf3 74. Te3+ Rf2 75. Te2+ Rg1 76. Te1+ Rh2 77. cxb4 Txb4 78. Txe6 Ae4



79. Txe4

Nel momento critico Caruana prende una decisione eccellente dal punto di vista

agonistico, invece dopo 79. Rc1 Tb7 80. (1-0)

Te8 Rg2 81. Ta8 Rf2 la difesa del Bianco avrebbe cominciato a scricchiolare, se per esempio 82. f5 Re3 oppure se 82. Ta3 Tb6 e il Bianco è a corto di buone mosse.

79... dxe4 80. f5 Rg2?

Primo errore, Carlsen avrebbe dovuto giocare 80... Tb1 81. f6 Rg2 82. Re3 Te1+ 83. Rf4 e3 con vantaggio del Nero.

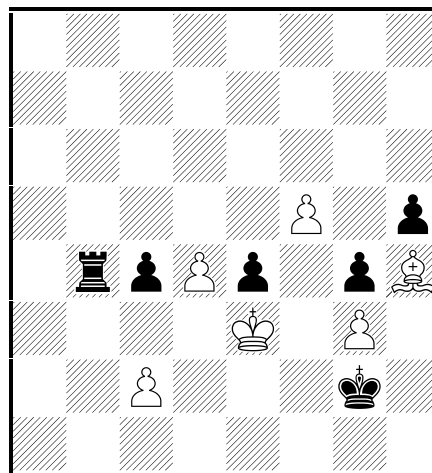
81. Re3 (diagramma)

81... Tb2?

Secondo errore, la mossa giusta era l'incredibile 81... Tb3+!, a cui il Bianco per non perdere deve rispondere 82. Rxe4 un computer proseguirebbe con 82... Tc3 83. d5 Txc2 84. d6 Te2+ 85. Rd5 c3 86. Ag5 Tf2 87. Re6 Te2+ 88. Rf7 Td2 89. Re6 Te2+ e patta per ripetizione di mosse.

82. d5 Txc2 83. d6 c3 84. d7 Td2 85. d8=D Txd8 86. Axd8 h4 87. gxh4 g3 88. f6 c2 89. Rd2 e3+ 90. Rxc2 e2 91. Aa5

Il Bianco abbandona in previsione di 91...Rh1 (se 91... Rf2 92. f7) 92. Rd2 g2 93. Ab6.



Spagnola C78

Karjakin (2778) - Caruana (2773)

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 b5 6.Ab3 Ac5 7.c3 d6 8.d4 Ab7 9.Ae3 0-0 10.Cbd2 Ab7

Nelle sue ultime partite Caruana ha preferito 10...h6; Karjakin, con il Bianco, ha affrontato 10...Ag4 nel 2010 contro Shirov.

11.Te1

Questa posizione di solito si raggiunge con 6...Ab7 (la variante Arcangelo) e qui la mossa più comune del Nero è 11...h6.

11...exd4!? 12.cxd4 Cb4!

Un'idea aggressiva che è stata sviluppata principalmente da giocatori per corrispondenza. Il Nero finora ha ottenuto buoni risultati.

13.De2

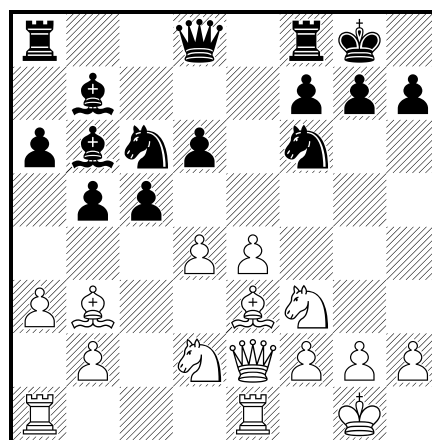
Ancora non è chiaro quale sia la mossa più naturale per il Bianco. 13.Db1 è un altro modo per prevenire ...Cd3 ed è stata sperimentata più spesso; anche in tal caso il Nero gioca 13...c5!. Tra le numerose opzioni del Bianco c'è la rischiosa e inesplorata 13.Cg5!? (minacciando Cxf7).

13...c5 14.a3

14.d5? non ha senso per via di 14...c4. Dopo 14.dxc5 dxc5 con l'idea di ...c4-Cd3! il Nero sembra ok.

14...Cc6

Non consente di equilibrare 14...cxd4 15.Cxd4 Cc6 16.Cf5 +/-.



15.d5

L'alternativa 15.dxc5 dxc5 conduce a un gioco più concreto dopo 16.e5 (16.Tac1 c4 con controgio), ma il Nero sembra a posto dopo 16...Cg4 e poi, per esempio, 17.Ag5 Cd4 18.Axd8 Cxe2+ 19.Txe2 Tfxd8 (e non 19...Taxd8 20.e6) 20.h3 c4 (oppure l'immediata 20...Cxf2) 21.Ac2 Cxf2 22.Txf2 c3 23.bxc3 Axf3 24.Cxf3 Tac8 con controgio.

15...Ce7 16.h3

16.a4!? c4 17.Ac2 Te8 18.Cf1 seguita da una battaglia complessa si è vista nella Malyshev-Klimakovs, email (ICCF) 2008.

16...Te8

Probabilmente si può giocare anche 16...c4 17.Ac2 Te8.

17.Ac2 Cg6!? 18.b3

Questa mossa previene ...c4, ma permette al Nero di attivarsi in un altro modo.

18...Aa5!

Questa posizione può essere considerata potenzialmente pericolosa per il Bianco: i pezzi neri sono significativamente più attivi.

19.Tab1

La partita Detela-Diehl, ICCF 2008, è proseguita 19.Ta2 Tb8 20.a4?! Ac3 21.axb5 axb5 22.Ad3 b4 =/+.

19...Ac3

Altrimenti il Bianco avrebbe potuto giocare b4.

20.Tec1 b4!? 21.a4?!

Era preferibile 21.axb4 con chance per entrambi.

21...a5

E' abbastanza chiaro che Karjakin ha sottovalutato il suo problema con il pedone e4.

22.Ad3 h6 23.Dd1?

Una mossa all'apparenza logica, ma sbagliata, perché permette al Nero di proseguire come ha fatto Fab Fab. Il Bianco doveva posizionare la Donna in f1 o mantenerla in e2.

23...Aa6! 24.Ac2

Dopo questa mossa le forze del Bianco sono quasi paralizzate, ma nelle altre linee il Nero guadagna il pedone e4, per esempio: 24.Df1 Axd3 25.Dxd3 Ta7 26.Te1 Tae7 ecc.

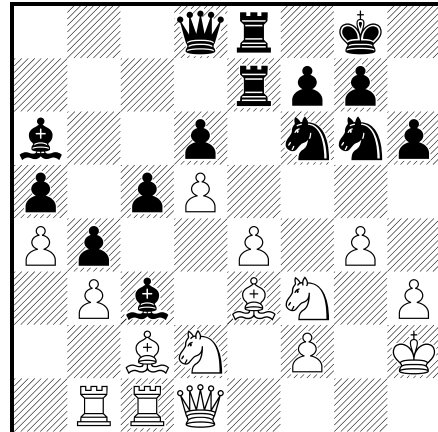
24...Ta7! 25.Rh2 Tae7

La mossa successiva del Bianco è disperata, ma è difficile suggerire buone alternative.

26.g4 (diagramma)**26...Cxe4!?**

26...Axd2 27.Cxd2 Cxd5!! 28.exd5 Txe3 29.fxe3 Txe3+ e se 30.Cc4

(prevenendo ...Te2+) 30...Axc4 31.bxc4 Dh4 32.Df1 Ce5 33.Dg2 Cf3+ 34.Rh1 Cd4 35.Rh2 Te2 sarebbe stato un buon modo per convertire il vantaggio, ma è abbastanza comprensibile che Fabiano non abbia considerato il sacrificio di Torre in una posizione comunque dominante.

**27.Cxe4 Txe4 28.Axe4 Txe4**

Il Bianco è in una situazione senza speranza a causa dei troppi punti deboli, mentre il Nero è estremamente attivo.

29.Dc2 De7 30.Tg1

Karjakin avrebbe potuto prolungare l'agonia giocando 30.Te1 Axel 31.Txe1 , ma dopo 31...De8 seguita da ...Te7 e ...Ce5 il Nero avrebbe avuto una posizione strategicamente vinta.

30...Txe3! 31.fxe3 Dxe3

Dopo il secondo sacrificio di qualità il Bianco non ha difesa.

32.Tbf1 Ae2 33.Df5 Ad3 34.Dd7 Ae5+ 35.Rh1 Ae4 36.De8+ Cf8 (0-1)

Il Bianco in vista di 36...Cf8 37.Rg2 (che altro?) 37...De2+ 38.Tf2 Axf3#.

GRADUATORIA FIDE: TOP TEN INVARIATA, MAMEDYAROV TENTA LA RISALITA

Nulla di nuovo sotto il sole nella graduatoria Fide aggiornata al 1° ottobre. L'ordine della top ten è rimasto praticamente invariato e, salvo qualche piccola oscillazione, non vi è niente da registrare. Il norvegese Magnus Carlsen è rimasto stabile in vetta a quota 2843 (-), mentre l'armeno Levon Aronian, suo inseguitore più ravvicinato, ha guadagnato qualche punticino alle recenti Olimpiadi, salendo a 2821 (+5). Dalla terza e quinta posizione stazionano il russo Vladimir Kramnik a 2795 (-2), l'azerbaigiano Teimour Radjabov a 2792 (+4) e lo statunitense Hikaru Nakamura a 2786 (+3), seguiti dal russo Sergey Karjakin (+2) e dall'indiano Vishy Anand (-), appaiati a 2780, dall'azzurro Fabiano Caruana, che, sceso a 2772 (-1), nel live rating ha però raggiunto i 2786 grazie alla strepitosa prova finora fornita nella finale del Grande Slam, e dall'ucraino Vassily Ivanchuk a 2771 (+2). Chiude la top ten a 2758 (-) il russo Alexander Morozevich ed è dopo di lui che si può rilevare finalmente qualche

novità. All'undicesimo posto a 2755, con un balzo in avanti di 9 punti, è salito lo statunitense Gata Kamksy, che ha superato il russo Alexander Grischuk (2752, -2) e il bulgaro Veselin Topalov (2751, -1); chi veramente sta tentando di risalire a grandi passi la china, dopo diversi mesi sottotono, è l'azerbaigiano Shakhriyar Mamedyarov, che da 23° si ritrova ora in 14ª posizione a 2748 (+19) e promette ulteriori progressi in relazione al risultato nel Grand Prix di Londra. La "resurrezione" di Mamedyarov fa passare in secondo piano l'ulteriore progressione del cinese Wang Hao, stabile in 15ª posizione a 2748, ma con un incremento di 6 punti. Da segnalare il rientro nella top 20 dell'ucraino Ruslan Ponomariov, 19° a 2735 (+6), e del cubano Leinier Dominguez Perez, 20° a 2734 (+9), mentre appena fuori da essa si trova il polacco Radoslaw Wojtaszek, 22° a 2733 e anche lui autore di un notevole balzo in avanti nell'ultimo mese (+20). Sono in totale 51, ben sette in più dello scorso mese, i giocatori con Elo pari o superiore a 2700; poco al di sopra del "muro" c'è fra gli altri l'ungherese Judit Polgar, 40ª a 2705 (+7), che naturalmente rimane la numero uno fra le donne, seguita dalla indiana Humpy Koneru a 2607 (+14) e dalla cinese e campionessa del mondo Hou Yifan a 2605 (+6). Fabiano Caruana, oltre che 8° assoluto, risulta ancora al primo posto nella graduatoria U20, pur avendo compiuto 20 anni il 30 luglio; alle sue spalle stazionano l'olandese Anish Giri, 24° assoluto a 2730 (-), e il cinese Ding Liren, 48° a 2702 (+8); nella top 100 mondiale dei giovani compare anche un altro azzurro, il cremonese Andrea Stella, 73° a 2472 (+16).

Fab Fab è naturalmente rimasto anche stabilmente al vertice della graduatoria azzurra, dove ai piani alti si è verificata qualche inversione: il GM bergamasco Sabino Brunello, salito a 2591 (+5), ha superato al secondo posto il GM milanese Alberto David, ora terzo a 2590 (-9), mentre il GM trevigiano Michele Godena è quinto a 2526 (+10) davanti al conterraneo MI Daniyyl Dvirnyy a 2520, sceso in sesta posizione a 2522 (+3); stabile al quarto posto, invece, il GM romano Daniele Vocaturo a 2534 (-8). Chiudono la top ten, nell'ordine e coi punteggi del mese scorso, il MI pesarese Denis Rombaldoni a 2511 (-), il MI salernitano Duilio Collutiis a 2501 (-), il MI varesino Fabio Bellini a 2492 (-) e il MI perugino Roberto Mognanzini, sempre a 2492 (-). Quanto alle donne, la MI Elena Sedina (2346 / +6) e la MI Olga Zimina (2339 / +4) occupano come al solito i primi due gradini del podio. La Mif bergamasca Marina Brunello è sempre terza a 2253 (+3), mentre in quarta posizione a 2066 (+16) si trova la Mff reggiana Marianna Chierici e in quinta a 2063 (-24) la Mff napoletana e vicecampionessa italiana Mariagrazia De Rosa.

Top assoluta: <http://ratings.fide.com/top.phtml?list=men>

Top italiani: <http://ratings.fide.com/topfed.phtml?ina=1&country=ITA>

I top 21 della lista Fide

01) Carlsen, Magnus	NOR	2843
02) Aronian, Levon	ARM	2821
03) Kramnik, Vladimir	RUS	2795
04) Radjabov, Teimour	AZE	2792
05) Nakamura, Hikaru	USA	2786
06) Karjakin, Sergey	RUS	2780
07) Anand, Viswanathan	IND	2780
08) Caruana, Fabiano	ITA	2772
09) Ivanchuk, Vassily	UCR	2771
10) Morozevich, Alexander	RUS	2758
11) Kamsky, Gata	USA	2755
12) Grischuk, Alexander	RUS	2752
13) Topalov, Veselin	BUL	2751
14) Mamedyarov, Shakhriyar	AZE	2748
15) Wang Hao	CIN	2748
16) Svidler, Peter	RUS	2747
17) Gashimov, Vugar	AZE	2737
18) Gelfand, Boris	ISR	2736
19) Ponomariov, Ruslan	UCR	2735
20) Dominguez, Leinier	CUB	2734

21) Leko, Peter

UNG 2734

I top 20 italiani della lista Fide

01) Caruana, Fabiano	g 2772
02) Brunello, Sabino	g 2591
03) David, Alberto	g 2590
04) Vocaturro, Daniele	g 2534
05) Godena, Michele	g 2526
06) Dvirnyy, Daniyyl	m 2522
07) Rombaldoni, Denis	m 2511
08) Collutiis, Duilio	m 2501
09) Bellini, Fabio	m 2492
09) Mogranzini, Roberto	m 2492
11) Ortega, Lexy	g 2491
12) D'Amore, Carlo	m 2488
13) Garcia Palermo, C.	g 2481
14) Stella, Andrea	m 2472
15) Shytaj, Luca	m 2469
16) Ronchetti, Niccolò	m 2450
17) Rombaldoni, Axel	m 2446
18) Bellia, Fabrizio	m 2445
19) Genocchio, Daniele	m 2443
20) Arlandi, Ennio	m 2440

CAGLIARI: VINCE IL FRANCESE MAZE, NORMA MI PER ALESSANDRO BONAFEDE

Due anni fa aveva vinto il titolo italiano under 20 e conquistato, a breve distanza, una norma di grande maestro nel forte open di Hogeeveen, in Olanda, sconfiggendo fra gli altri la giovane promessa ucraina Ilya Nyzhnyk, diventato grande maestro poco più tardi. Dopo di allora il trevigiano Alessandro Bonafede, classe 1990, aveva messo un po' da parte gli scacchi per lo studio, ma questo non significa che non sia ancora in grado di tirare fuori gli artigiani, come ha dimostrato nella 1ª edizione dell'open internazionale sulla Spiaggia, ospitata al lido di Cagliari dal 17 al 23 settembre. In terra sarda Bonafede, numero nove di tabellone, è stato l'unico azzurro in corsa per il podio fino alla fine, piazzandosi infine quarto nel gruppo a 6,5, secondo a pari merito, e realizzando una meritatissima norma MI senza perdere neppure una partita, pur avendo incontrato quasi tutti i giocatori più titolati in gara: fra gli altri basti citare il GM israeliano Artur Kogan, capitano della squadra olimpica italiana e favorito della vigilia, i GM francesi Sebastien Maze e Fabien Libiszewski. Proprio i tre grandi maestri, sia pure non nell'ordine di partenza, hanno occupato infine le prime tre posizioni: Maze ha concluso solitario e imbattuto con 7 punti su 9, precedendo di mezza lunghezza, nell'ordine, Libiszewski, Kogan (attardato da un'inattesa sconfitta al terzo turno ad opera del MI spagnolo Pablo Garcia Castro), Bonafede, il MI russo Pavel Shkapenko, il MI Axel Delorme, anche lui francese, e Garcia Castro. Poco più dietro, a 6, si sono fermati il ventenne maestro spagnolo Miguel Senlle Caride e il MI pesarese Axel Rombaldoni, ancora in cerca di una maggiore costanza nel rendimento contro giocatori meno quotati.

Uno straniero di lingua francofona si è imposto anche nell'open B: il belga Francis Goossens ha concluso solitario con 6 punti su 7, staccando di mezza lunghezza due giovani cagliaritari, l'undicenne Giulia Giordano e il tredicenne Carlo Cao. Alla manifestazione hanno preso parte in totale 89 giocatori, fra i quali tre GM, cinque MI e quattro MF nell'open principale.

Sito ufficiale: <http://www.cagliariinternationalchess.it>

Classifiche finali

Open A: 1° Maze 7 punti su 9; 2°-7° Libiszewski, Kogan, Bonafede, Shkapenko, Delorme, Garcia Castro 6,5; 8°-9° Senlle Caride, A. Rombaldoni 6; 10°-13° Gukhvat, Caprio, Duncan, Grichkevitch 5,5; ecc.

Open B: 1° Goossens 6 punti su 7; 2ª-3° Giordano, Cao 5,5; 4°-6° Deiana, Bin-Suhayl, Navarra 5; 7° Passalacqua 4,5; ecc.

Un libro omaggio a chi si abbona!



L'unica rivista mensile di scacchi in Italia. 56 pagine di grande formato, con articoli didattici e teorici, interviste e cultura scacchistica, vi collaborano i migliori grandi maestri italiani e stranieri. Diretta dal maestro internazionale ed ex campione italiano Roberto Messa.

ABBONAMENTO ANNUALE - 11 numeri € 57,00

L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese desiderato. Per abbonarsi basta fare un versamento sul conto corrente postale n. 10847259 (intestato a Messaggerie Scacchistiche, Via Tredicesima Abba n. 62, 25127 Brescia) oppure un bonifico bancario (IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Messaggerie Scacchistiche di R. Messa, Unicredit Banca, Ag. Brescia da Vinci). L'abbonamento annuale con spedizione a mezzo posta Prioritaria (assicura il recapito nell'arco di 2 giorni) costa € 75,00.

Un **LIBRO IN OMAGGIO** per gli **ABBONAMENTI ANNUALI** (nuovi o rinnovi) eseguiti entro il 31 ottobre 2012. A scelta tra i seguenti:

- Gli Scacchi sono rotondi di M. Barletta (€ 13,00)
- A te la mossa! vol. 1 di Zenon Franco (€ 18,00)
- A te la mossa! vol. 2 di Zenon Franco (€ 18,00)
- Il Genio negli Scacchi di J. Levitt (€15,00)
- Esteban Canal di A. Zichichi (€15,00)
- Serafino Dubois, il professionista di Innocenti e Barsi (€13,50)
- 34° Torneo di Capodanno - Reggio Emilia 1991-92 (€ 18,00)
- Scacchi a colazione di C. Bolmida (€ 15,00)
- Scacchi e psicologia di S. Vezzani (€ 9,50)
- Il Gioco degli Scacchi di R. Messa e M.T. Mearini (€ 9,00)
- Aneddoti di Scacchi di Mario Leoncini (€ 8,50)
- La Partita di Duchamp di Ferruccio Pezzuto (€ 7,50)
- Mosse pericolose gli scacchi in cent'anni di cinema (€ 8,50)
- Buckle, ritratto inedito di un dilettante (€ 6,50)



Indicare il libro scelto come omaggio nella causale del bollettino postale o del bonifico bancario. Se, oltre all'omaggio, si desidera acquistare altri libri, indicare i titoli scelti e aggiungere l'importo, calcolando lo sconto del 10% riservato agli abbonati. La spedizione gratuita!



Messaggerie Scacchistiche - Via Tredicesima q.re Abba 62 - 25127 Brescia - Tel. 030-314465
E-mail: info@messaggeroscacchi.it - Sito web: www.messaggeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259
La spedizione in contrassegno richiede un contributo per le spese postali di euro € 5,50

ANKARA (TURCHIA): KONERU VINCE L'ULTIMA TAPPA ED È SECONDA NEL GP FEMMINILE

Humpy Koneru (*foto*) ha vinto la sesta e ultima tappa del Gran Premio femminile, disputata ad Ankara, in Turchia, dal 15 al 29 settembre. La GM indiana ha concluso solitaria con 8,5 punti su 11, ovvero mezzo punto in più della slovena Anna Muzychuk. Con questo risultato Humpy si è piazzata seconda nella classifica generale del Grand Prix alle spalle della sola Hou Yifan. La cinese si era già assicurata matematicamente il primo posto grazie al successo nella tappa precedente del GP giocata a Jermuk, in Armenia.



L'ultima tappa del circuito è stata ospitata nell'edificio della Federazione scacchistica turca, che si trova ad Ankara, capitale della Turchia e seconda città più grande del paese dopo Istanbul. Solo quattro giocatrici avevano un obiettivo ben preciso, oltre, naturalmente, a quello di giocare un buon torneo: Anna Muzychuk, Humpy Koneru, Zhao Xue e Ju Wenjun avevano ancora una possibilità di classificarsi seconde nella classifica generale, risultato che avrebbe potuto significare la qualificazione al match per il titolo mondiale 2013.

Koneru, come detto, l'ha spuntata con 8,5 su 11, mentre Muzychuk si è fermata a 8 e Zheo Xue a 7,5. Questo, però, non significa ancora che il prossimo anno si assisterà a una rivincita tra Hou Yifan e Humpy Koneru. Il regolamento, infatti, stabilisce che "la vincitrice della serie del GP 2012 sfiderà la campionessa mondiale nel terzo quadrimestre del 2013 in un match composto da dieci partite per decidere la nuova detentrica del titolo mondiale. Qualora

la prima classificata della serie GP sia anche la campionessa in carica, il titolo di sfidante passa di diritto alla seconda classificata".

Tuttavia per il prossimo novembre è in programma nella cittadina siberiana di Khanty-Mansiysk un torneo a eliminazione diretta valido quale campionato mondiale femminile. Se Hou Yifan riuscirà a conservare il titolo in questo torneo allora si assisterà a una rivincita con Humpy Koneru.

In caso Hou Yifan perdesse il titolo, invece, diventerebbe automaticamente sfidante della nuova campionessa: comunque vadano le cose, per ora, l'unica certezza è che la cinese sarà una delle partecipanti al match per il titolo mondiale del 2013.

Tornando alla classifica finale del Grand Prix, i dieci punti che la separano da Humpy Koneru devono essere un boccone amaro per Anna Muzychuk, soprattutto considerato il fatto che la slovena aveva battuto l'indiana nel loro incontro diretto della tappa turca.

Due delle partecipanti di Ankara, la polacca Monika Socko e la turca Kunra Ozturk, hanno giocato il loro primo e ultimo tornei di GP. Geoffrey Borg, responsabile esecutivo Fide, ha spiegato che alcune giocatrici possono entrare nel circuito quando qualche altra partecipante si ritira o non può prendere parte a una tappa della serie.

In questo caso, il primo rimpiazzo è stato per Zhu Chen, che si è ritirata dopo aver giocato due tappe e nel torneo di Ankara è stata sostituita da Monika Socko. Il secondo rimpiazzo si è reso necessario quando Alexandra Kosteniuk non è riuscita a prendere parte a una tappa della serie per motivi personali e Hou Yifan ha richiesto di giocare una tappa diversa da Ankara, com'era inizialmente in programma. Dopo gli spostamenti fatti per accontentare la cinese, la Fide ha scelto, su suggerimento della Federazione turca, Kubra Ozturk per colmare il vuoto lasciato da Kosteniuk.

Sito ufficiale: <http://ankara2012.fide.com>

Classifica finale: 1^a Koneru 8,5 punti su 11; 2^a Muzychuk 8; 3^a Zhao 7,5; 4^a-5^a Cmilyte, Ruan 6,5; 6^a Munguntuul 6; 7^a T. Kosintseva 5,5; 8^a Ju 5; 9^a Stefanova 4,5; 10^a Yildiz 3,5; 11^a Socko 2,5; 12^a Ozturk 2

SAN CRISTOBAL (VENEZUELA): BELIAVSKY BATTE VOCATURO E SI AGGIUDICA L'OPEN

Daniele Vocaturo è tornato a vestire i panni del protagonista nella prima edizione dell'open Libertador Simón Bolívar, disputata dal 25 al 30 settembre alla Great Hall del Centro Convention Sambil di San Cristóbal, in Venezuela. Il torneo, giocato su 10 turni con sistema svizzero e accoppiamenti all'olandese nei primi quattro turni, ha visto una grandissima affluenza: ben 651 giocatori provenienti da 30 paesi erano ai nastri di partenza, tra cui 24 grandi maestri e 45 maestri internazionali.

Vocaturo è partito con 3 su 3 e al quarto turno ha pareggiato con il numero uno di tabellone, il GM locale Eduardo Iturrizaga, superando poi all'ottavo turno il giovane GM peruviano Jorge Cori. Alla vigilia del decimo e ultimo turno l'azzurro si trovava nel gruppo di vertice a quota 7,5 e ha affrontato, col Bianco, lo sloveno Alexander Beliavsky. Tutt'altro che inclini a concordare rapide patte, tutti i giocatori coinvolti nelle partite sulle prime dieci scacchiere hanno giocato un incontro finale di fuoco; Beliavsky e il GM uruguayano Andres Rodriguez Vila hanno sconfitto i loro rispettivi rivali e si sono piazzati in cima la classifica con 8,5 punti su 10, ma la corona del vincitore è andata allo sloveno grazie a un miglior spareggio tecnico. Vocaturo è stato relegato al decimo posto ex aequo - undicesimo per spareggio tecnico - a quota 7,5, ma ha guadagnato comunque 12 punti Elo.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr81770.aspx?lan=2>

Classifica finale: 1°-2° Beliavsky, Rodriguez Vila 8,5 punti su 10; 3°-9° Iturrizaga, Kovalyov, Cordova, Ortiz Suarez, Leitao, Dobrov, Alvarez Pedraza 8; 10°-22° Rakhmanov, Vocaturo, Cori, Vazquez Igarza, Almeida Quintana, Mosquera, Matrinez Romero, Molina, Alvarez Marquez, Ravelo, Rohl, Pulvett, Zuluaga 7,5; ecc.

BIELLA: IL SALERNITANO COLLUTIIS LA SPUNTA SU SALVADOR E ARNAUDOV

Il festival internazionale "Città di Biella" cresce e continua a parlare italiano. La terza edizione dell'evento, disputata dal 28 al 30 settembre, ha fatto registrare un nuovo record di 167 iscritti, con un nutrito e qualificato gruppo di titolati stranieri ai nastri di partenza, ma, dopo il parmense Paolo Vezzosi (2010) e il bergamasco Sabino Brunello (2011), a vincere è stato ancora una volta un azzurro, il MI salernitano Duilio Collutiis (**foto**).

La battaglia per il primo posto, in effetti, è stata incerta fino all'ultimo

turno e solo lo spareggio tecnico ha decretato il successo dell'ex campione italiano davanti al GM filippino Roland Salvador e al MI bulgaro Petar Arnaudov. Dopo 3 turni a guidare la classifica erano appunto Collutiis e i due giocatori appena citati, insieme ad altri quattro: Brunello e il GM filippino Joseph Sanchez, numeri uno e due di tabellone, il MI sudafricano Kenny Solomon e il CM aretino Federico Madiari. La prima "schiarita" in vetta si è avuta al quarto turno, dopo il



quale sono rimasti soli a punteggio pieno il MI salernitano e Salvador. I due hanno poi pareggiato lo scontro diretto dell'ultimo turno, venendo raggiunti da Arnaudov a 4,5 su 5, mentre Brunello, fermato sul pari prima dallo stesso MI bulgaro e infine dal GM russo Igor Naumkin, si è piazzato quarto a quota 4; con lo stesso punteggio hanno chiuso nell'ordine Naumkin, il maestro novarese Marco Angelini, il maestro varesino Davide Sgnaolin, il maestro astigiano Miragha Aghayev, il MI bergamasco Alessio Valsecchi e il MF udinese Ivano Ceschia, mentre si sono fermati a 3,5, fra gli altri, il MF milanese Francesco Rambaldi, Solomon, il MI bulgaro Nikolay Milchev e Vezzosi, a 3 Sanchez e la MIF

bergamasca Marina Brunello.

Nell'open B il milanese Raffaele Riboldi non ha avuto rivali, chiudendo solitario a punteggio pieno (5 su 5) e staccando di mezza lunghezza il 15enne cuneese Paolo Drago; terzi a 4 i torinesi Alessandro Biancotti e Davide Onida e il milanese Francesco Arruzza. Nel torneo under 16 riservato agli inclassificati ("Trofeo Fondazione C.R. Biella"), infine, il 13enne torinese Alessandro Villa l'ha spuntata con 4,5 punti su 5, superando per spareggio tecnico il coetaneo biellese Lorenzo Pedoni; terzo nel gruppo a 3 il verbanese Francesco Mariotti.

Sito ufficiale: <http://www.scacchiclubvallemosso.org>

Classifiche finali

Open A: 1°-3° Collutiis, Salvador, Arnaudov 4,5 punti su 5; 4°-10° Brunello, Naumkin, Angelini, Sgnaolin, Aghayev, Valsecchi, Ceschia 4; 11°-19° Rambaldi, Solomon, Capaliku, Milchev, Pulito, Moroni, Ubezio, Vezzosi, Davi 3,5; ecc.

Open B: 1° Riboldi 5 punti su 5; 2° Drago 4,5; 3°-5° Biancotti, Azzurra, Onida 4; 6°-17° Alberio, Ributti, Porzio, Rocchi, Laico, Si. Guerini, Del Nevo, Bounani, Brioschi, Paoli, Costantino, Doromeychuk 3,5; ecc.

Under 16: 1°-2° Villa, Pedoni 4,5 punti su 5; 3°-7° Mariotti, Buffa, Lyabel, Bottesi, Della Peruta 3; ecc.

BURGAS (BULGARIA): CHEPARINOV SU TUTTI NEL TORNEO DEL MAR NERO

Ivan Cheparinov ha vinto il torneo dei Paesi del Mar Nero, disputato al Grand Hotel & Spa Promretz di Burgas, in Bulgaria, dal 12 al 19 settembre. Il bulgaro ha concluso solitario con 7 punti su 10, staccando di una lunghezza il russo Vladimir Malakhov e il rumeno Liviu-Dieter Nisipeanu.

Il torneo, nel quale valeva la regola di Sofia, era un esagonale con doppio girone all'italiana, con cadenza di 90 minuti più 30 secondi per mossa; i partecipanti avevano una media di 2679.

I giocatori in gara provenivano da altrettanti Paesi: Baadur Jobava (2734, Georgia), Alexander Areshchenko (2702, Ucraina), Vladimir Malakhov (2700, Russia), Ivan cheparinov (2689, Bulgaria), Liviu-Dieter Nisipeanu (2648, Romania) e Suat Atalik (2603, Turchia). Due dei partecipanti sono arrivati a Burgas direttamente da Istanbul, che si trova a circa 200 km a sud ovest della cittadina che ha ospitato il torneo: Ivan Cheparinov ha partecipato alle Olimpiadi per la squadra bulgara, mentre Suat Atalik vive in Turchia. Jobava non ha potuto dare man forte alla squadra olimpica georgiana all'ultimo minuto per motivi di salute, ma prima dell'inizio del torneo di Burgas è tornato in forma. La partecipazione di Atalik, come previsto, ha attirato l'attenzione, visto il tumulto degli ultimi tempi. Per quindici mesi al giocatore è stato vietato di giocare in Turchia e di recente è stato anche bandito dalla Federazione scacchistica greca. Altre Federazioni sembrano meno propense a bandire Atalik.

All'assemblea generale della Fide, che si è tenuta a Istanbul, l'italiano Roberto Rivello, presidente della commissione etica, aveva spiegato che se un giocatore viene sospeso da una federazione per aver violato una regola nazionale, non ha senso che la federazione in questione cerchi di far valere le proprie regole al di fuori dei confini.

Tornando al torneo di Burgas, Cheparinov ha preso in mano le redini fin dall'inizio e ha infine concluso imbattuto con quattro vittorie e sei pareggi nel ruolino di marcia. Questo successo ha consentito al 25enne bulgaro, ex secondo di Veselin Topalov, di tornare nel club degli over 2700 (ora si trova precisamente a quota 2710).

Anche se Baadur Jobava sembra aver superato i problemi di salute che gli hanno impedito di partecipare alle Olimpiadi, il torneo di Burgas non è andato molto bene per il numero uno georgiano. I suoi 3,5 su 10 e la sua sconfitta con il Bianco al settimo turno contro Nisipeanu sono risultati ben lontani dai suoi standard. Ma c'è un giocatore che ha avuto un torneo anche più mediocre di quello di Jobava, forse addirittura il peggiore della sua carriera: Suat Atalik ha totalizzato solo 2 punti e soprattutto la sua prova contro Nisipeanu all'ottavo turno è stata terribilmente deludente.

Sito ufficiale: <http://www.chessbg.com/live>

Classifica finale: 1° Cheparinov 7 punti su 10; 2°-3° Malakhov, Nisipeanu 6; 4° Areshchenko 5,5; 5° Jobava 3,5; 6° Atalik 2

BAKU (AZERBAIGIAN): IL BIELORUSSO ZHIGALKO DI NUOVO PRIMO NELL'OPEN

Il GM bielorusso Sergei Zhigalko ha vinto l'edizione 2012 dell'Open di Baku, festival scacchistico internazionale dedicato al giorno dell'indipendenza dell'Azerbaigian, che si è svolto dal 22 al 30 settembre. Il festival è stato organizzato dal ministero per la gioventù e lo sport e dalla Federazione scacchistica azerbaigiana e prevedeva un Open A - per giocatori con Elo > 2250 e per donne con Elo > 2100 - e un open B per tutti i giocatori con Elo < 2250.

Nel torneo principale Zhigalko ha difeso il titolo conquistato lo scorso anno totalizzando di nuovo 7 punti su 9, senza patire alcuna sconfitta. Prima dell'ultimo turno Zhigalko si trovava a solo mezzo punto da Rauf Mamedov, contro cui ha giocato proprio l'incontro finale. Il GM azerbaigiano, però, ha deciso di adottare la strategia del "meglio un uovo oggi che una gallina domani", assicurandosi il secondo posto con una patta veloce. In questo modo il GM bielorusso si è portato a casa il titolo per la seconda volta di fila, insieme al premio di 10.000 dollari.

Sito ufficiale: <http://www.chess.az>

Classifica finale: 1° Zhigalko 7 punti su 9; 2° R. Mamedov 6,5; 3°-9° Guseinov, Safarli, Alekseev, Durarbayli, Khenkin, Lana, N. Mamedov 6; 10°-22° Esen, Negi, Izzat, Ghaem Maghami, Korobov, Mchedlishvili, Abasov, Aghayev, Sanikidze, Abdulov, Nigalidze, Mirzoev, Pourramezanali 5,5; ecc.

CORTINA D'AMPEZZO: IL RUSSO NAUMKIN LA SPUNTA NEL FESTIVAL

Il GM russo Igor Naumkin si è aggiudicato il festival di Cortina D'Ampezzo, la cui prima edizione è stata disputata dal 18 al 23 settembre. Naumkin ha vinto imbattuto con 6,5 punti su 7, stesso punteggio del GM tedesco Mathias Womacka; grazie al miglior tie-break, però, la vittoria è andata al grande maestro russo. Al terzo posto a quota 5 si è piazzato un altro tedesco, Dirk Bender, mentre il primo nazionale bellunese Sisto Caldara guida il gruppo a 4 composto anche da Mauro Gaspari, Giovanni Dallaglio e Marco Buratti.

La competizione, che ha esordito quest'anno, è stata organizzata dalla Arco World Chess, un vero marchio di garanzia, ma nonostante il buon montepremi ha fatto registrare una partecipazione decisamente al di sotto delle attese con soli 17 i giocatori ai nastri di partenza. A pesare sulla scarsa affluenza è stato senz'altro il fatto che l'evento sia stato disputato a ruota dei numerosi festival estivi, ultimo dei quali quello di Livigno.

Sito ufficiale: http://www.arcoworldchess.com/bando_cortina2012.htm

Classifica finale: 1°-2° Naumkin, Womacka 6,5 punti su 7; 3° Bander 5; 4°-7° Caldara, Gaspari, Dallaglio, Buratti 4; 8°-11° Enigl, Velluti, Obersteiner, Fiori 3,5

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati